



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



M.I.U.R.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per le Programmazioni  
Direzionale Generale per Investimenti, materie di mobilità  
territoriale, per la gestione dei fondi strutturali del  
Triennio e per l'innovazione digitale  
Ufficio

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE - FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA TACITO  
Via Quasimodo, 18 - 62012 CIVITANOVA MARCHE  
0733/812819 0733/812796 Fax 0733/810917

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata  
Cod. Min. MCIC83500T - C.F. 93068460430

Posta Certificata [mcic83500t@pec.istruzione.it](mailto:mcic83500t@pec.istruzione.it)

Segreteria amministrativa: [mcic83500t@istruzione.it](mailto:mcic83500t@istruzione.it) Dirigente Scolastico: [civitanovatacitosd@gmail.com](mailto:civitanovatacitosd@gmail.com)

[www.civitanovatacito.gov.it](http://www.civitanovatacito.gov.it)



Prot. 2103 C14

Civitanova Marche 15.03.2016

## DETERMINA A CONTRARRE

### PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AZIONE 10.8.1.A DOTAZIONI TECNOLOGICHE E AMBIENTI MULTIMEDIALI MODULO A1 REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DEI PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE LAB/WLAN.

CIG : Z43189BB8A

CUP: I76J15001150007

#### Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** l'art. 1 commi 449 e 450 27 dicembre 2006, n. 296
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** l'art. , 1, commi 512, 514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n.208
- VISTA** la legge 28 gennaio 2016, n.11
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014



- della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 215 del 13/10/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016;
- VISTO** il Regolamento di Istituto delibera C. di I. n. 230 del 18/11/2015, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n.AOODGAI del 0004266 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto prot. n.19 del 11.02.2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l'esigenza di dar corso alla procedura di affidamento del PROGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AZIONE 10.8.1.A DOTAZIONI TECNOLOGICHE E AMBIENTI MULTIMEDIALI MODULO A1 REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DEI PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE LAB/WLAN.
- CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l'altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- RILEVATA** la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP "reti locali 5" attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell'affidamento in oggetto in quanto:
- 1) l'adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (prescrizione del MIUR circolare n....);
  - 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;
  - 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;
  - 4) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;
- RITENUTO** di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto: PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE AZIONE 10.8.1.A DOTAZIONI TECNOLOGICHE E AMBIENTI MULTIMEDIALI MODULO A1 REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DEI PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE LAB/WLAN come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016



**CONSIDERATA** la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 30 aprile 2016 e la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016, Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto**

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento del progetto di cui alla nota n.AOODGEFID/1765 del 20/01/2016, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave, tramite richiesta d'offerta (RDO ), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, da svolgersi sul mercato elettronico, secondo quanto stabilito e con le motivazioni elencate nella parte narrativa della presente determinazione.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

### **Art. 3**

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di € **12.881,99 IVA ESCLUSA** (dodicimilaottocentoottantuno/99) IVA ESCLUSA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 20/10

### **Art. 4**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 45 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario. Le concorrenti potranno essere ammesse solo ove sottoscrivano un impegno a rispettare rigidamente i termini utili perché la chiusura del progetto è perentoriamente stabilita alla data del 29 luglio 2016, assumendosi la responsabilità di risarcire l'istituzione scolastica nel caso in cui per proprio inadempimento il progetto ed il relativo finanziamento siano revocati.

### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento Dott.ssa Mirella Paglialunga Dirigente Scolastico.

### **Art. 7**

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Mirella Paglialunga

